

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA



N. 444

TITOLO: "LE DUE MADONNE"

Metraggio { dichiarato 2550  
accertato 2550

Marca: II GIANNI PER LA ROMANA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: EVA NOVA - ERMANNNO RANDI - NITA DOVER - NINO CRISMAN  
Regia: ENZO DI GIANNI

T R A M A

Giacomi Benti vive con il suo umile lavoro accanto alla sua adorata Maria ed alla piccola Rosaria nata dal loro puro amore. Egli, benchè Geometa, a causa della disoccupazione, lavora come manovale in un cantiere; ma un giorno l'Ingegnere Cataldi nota la sua competenza e lo assume come segretario.

La vita di Giacomo e Maria e la piccola Rosaria ora è veramente felice.

Un giorno, però, Giacomo uscendo dal cantiere incontra una sua vecchia fiamma la bellissima Vilma attualmente fidanzata dall'Ingegnere Cataldi. Questo incontro è notato da un uomo perfido e venale che, interessato a che Giacomo sia gettato nella povertà in modo che non possa riscattare il negozio che attualmente egli tiene in pagnà per il denaro prestategli, con una lettera anonima, denuncia all'Ingegnere Cataldi l'infedeltà del suo sottoposto.

Cataldi, ritenendo che Vilma e Giacomo abbiano riacciato il loro amore, scaccia dal cantiere quest'ultimo che, però, avendo rifiutato che l'autore della denuncia è il Sorrentino lo costringe ad accompagnarlo dal l'Ingegnere per una franca spiegazione. Giacomo e l'Ingegnere sono su di un'alta e pericolosa impalcatura del cantiere e, mentre l'Ingegnere tenta allontanarsi ~~per~~ per evitare una discussione, precipita in basso rimanendo cadavere. Giacomo, spaventato, discende dall'impalcatura e raggiunge Sorrentino che lo esorta e lo spinge a fuggire per non essere incolpato di omicidio, dato, che nessun'altro ha assistito alla scena. Intanto sopraggiunge Vilma, prende a bordo della sua macchina Giacomo ed insieme fuggono in Francia.

Intanto, nella Napoli canora, Maria invano attende suo marito, e per poter continuare a vivere e per poter pagare le cambiali al Sorrentino e così riscattare il negozio, ella organizza i posteggiatori di Napoli e con loro canta nei ritrovi e nei ristoranti della città le più belle canzoni di Napoli.

A Marsiglia, però, un giorno Giacomo ascolta alla radio la voce della moglie e non resiste più al richiamo nostalgico della patria e della famiglia e sbarca a Napoli. Si reca dal Sorrentino che crede amico per avere notizie della moglie e della sua bambina, ma invece è denunciato dal Sorrentino e imprigionato.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 100 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°)

Roma, li

27 SET. 1949

G. de Tommasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
F. de Piro

Ma la cattiveria, l'odio, non possono e non debbono prevalere sull'in-  
nocenza e sui sentimenti più buoni quale la famiglia e l'onore ed ecco  
che, dopo l'intervento di Vilma rintracciata dai posteggiatori amici di  
Maria, Giacomo viene scarcerato ed in sua vece entrerà in prigione il  
Sorrentino per scontare la sua malvagità.

F I N E



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA